

Circolare n° 2/2026

IRPEF e DETRAZIONI 2026

Gentilissimi,
alleghiamo, come di consueto il modulo da compilare. Questo contiene:

- **Scelta detrazioni;**
- **Scelta per trattamento integrativo (100 euro/1200 annui)**
- **Scelta per somma aggiuntiva o ulteriore detrazione (misura decorrente già dal 2025)**

Vi invitiamo a farlo compilare ai vostri dipendenti che hanno variazioni da dichiarare (familiari a carico nuovi o da eliminare, nuove residenze al 01/01/2026, volontà di mettere trattamento 100 euro a conguaglio o eliminarlo, maggiori aliquote mensili etc...) per il 2026 rispetto al 2025 e di riconsegnarci firmati.

A coloro che invece non vogliono dichiarare alcuna variazione rispetto a quanto già dichiarato (e visibile quindi in busta), nulla è richiesto.

Si ricorda che questa circolare riguardante l'irpef e le detrazioni non si applica ai lavoratori dipendenti di privati e lavoratori domestici.

Con riferimento al 2026, ricordiamo:

- I redditi tra **28000 e 50000 euro sono imposti al 33%** in luogo del precedente 35%. Resta invece il 23% fino a 28.000 euro e il 43% per redditi oltre i 50.000 (meccanismo a scaglioni);
- **la detrazioni per figli a carico** si avrà solo nel caso di **figli con più di 21 anni e fino ai 30 anni** (senza limiti di età nel caso di disabilità) che abbiano redditi **al 31/12/2026** inferiori a 4000 euro (fino a 24 anni) o 2840,51 (over 24 anni). **Rispetto a questo, quindi, potete segnalare tutti i figli a carico ma la detrazione ci sarà solo nel caso qui descritto;**
- per le detrazioni del coniuge, si conferma che il coniuge è a carico se ha un reddito **al 31/12/2026** inferiore a 2.840,51 euro. **Rispetto a questo, quindi, potete segnalare il coniuge a carico (se magari quest'anno è carico a differenza del 2025).**
- Il Trattamento Integrativo viene erogato a chi ha redditi fino a 15.000 euro. **Rispetto a questo è fondamentale che i dipendenti che non lo vogliono, lo dichiarino. Stessa dichiarazione dovrà essere resa da chi vuole cambiare la preferenza espressa per il 2025.**
- La somma aggiuntiva viene erogata a chi ha redditi fino a 20.000 euro, mentre l'ulteriore detrazione è riconosciuta a chi ha redditi oltre 20.000 e fino a 40.000. **Rispetto a questo è fondamentale che i dipendenti che non lo vogliono, lo dichiarino. Stessa dichiarazione dovrà essere resa da chi vuole cambiare la preferenza espressa per il 2025.**

Note/consigli:

1. In mancanza di dichiarazioni, **LO STUDIO MANTERRA' QUANTO DICHIARATO LO SCORSO ANNO.**
2. Per evitare conguagli "pesanti" a fine anno 2026, si consigliano alcuni accorgimenti, come:
 - Optare per una **aliquota più alta ogni mese** (da gennaio a novembre) in modo da avere una trattenuta maggiore nelle varie mensilità e un miglior conguaglio a dicembre (in cui si applicherà normale imposizione).

Dott.ssa GIULIA ULIVI
CONSULENTE DEL LAVORO

Dott.ssa CAMILLA ULIVI
COMMERCIALISTA - REVISORE

- Optare **per il riconoscimento delle detrazioni SOLO A FINE ANNO/CONGUAGLIO**, specie per chi ha redditi superiori a 40.000 euro
- 3. **Per chi ha più rapporti/più redditi**, optare per il non riconoscimento delle detrazioni (almeno in uno dei due rapporti) ed eventualmente applicazione aliquota maggiore.
- 4. Nel caso di **INFORTUNI PAGATI DIRETTAMENTE DALL'INAIL O CASSA INTEGRAZIONE EROGATA DIRETTAMENTE DALL'INPS**: ricordarsi che nell'anno successivo dovrà essere presentata dichiarazione dei redditi per conguagliare redditi del datore di lavoro e redditi erogati da INAIL o dall'INPS.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore informazione
Cordialmente
Studio Ulivi

Dott.ssa GIULIA ULIVI
CONSULENTE DEL LAVORO

Dott.ssa CAMILLA ULIVI
COMMERCIALISTA - REVISORE